

CERTIFICAZIONE ON LINE

Per che cosa puoi richiedere un certificato?

I certificati di Anagrafe e Stato Civile devono essere utilizzati esclusivamente per rapporti con i privati. Se il rapporto è con una Pubblica Amministrazione o con gestori di pubblici servizi è obbligatoria l'autocertificazione, che trovi alla voce "Autocertificazione".

Per chi puoi richiedere i certificati?

Puoi consultare e stampare soltanto i certificati per te o per i componenti della tua famiglia anagrafica.

Quali certificati è possibile richiedere?

I certificati di Anagrafe e di Stato Civile riportati nel seguente elenco sono scaricabili dalla **rete civica del Comune di Livorno**, accedendo con SPID/CIE/CNS :

- Certificato anagrafico di decesso
- Certificato di vedovanza
- Certificato di godimento dei diritti politici
- Certificato di cancellazione per irreperibilità
- Certificato di decesso
- Estratto per riassunto di decesso

Sulla **piattaforma attivata dal Ministero dell'Interno**, disponibile attraverso l'indirizzo <https://www.anagrafenazionale.interno.it/>, invece, è possibile richiedere i seguenti certificati :

- anagrafico di nascita;
- anagrafico di matrimonio;
- di cittadinanza;
- di esistenza in vita;
- di residenza;
- di residenza AIRE;
- di stato civile;
- di stato di famiglia;
- di stato di famiglia e di stato civile;
- di residenza in convivenza;
- di stato di famiglia AIRE;
- di stato di famiglia con rapporti di parentela;
- di stato libero;
- anagrafico di unione civile;
- di contratto di convivenza.

Sono disponibili, inoltre, i seguenti certificati elettorali:

- di godimento dei diritti politici;
- di iscrizione nelle liste elettorali.

Direttamente su https://sc.anpr.interno.it/serviziCittadino/cert_online (accesso con SPID/CIE/CNS) è possibile consultare le modalità per scaricare i certificati ANPR riportati nell'elenco.

Un cittadino residente all'estero (iscritto all'AIRE), su ANPR può richiedere i seguenti certificati anagrafici:

- anagrafico di matrimonio;
- anagrafico di nascita;
- anagrafico di unione civile;
- di cittadinanza;
- di contratto di convivenza;
- di residenza AIRE;
- di stato di famiglia AIRE.

Può richiedere il certificato legato a un evento solo se questo si è verificato ed è stato registrato in Italia prima dell'espatrio; inoltre, è possibile richiedere entrambe le tipologie di certificato elettorale:

- di godimento dei diritti politici;
- di iscrizione nelle liste elettorali.

È possibile richiedere un certificato contestuale, che è un unico documento nel quale sono raggruppate più certificazioni anagrafiche riferite alla stessa persona; per questo tipo di certificato ci sono alcune restrizioni; il sistema ti guiderà nelle possibili combinazioni impedendoti di selezionare la combinazione non corretta.

Perché tra le tipologie non c'è lo storico di residenza?

Per i certificati storici (rivolti alla certificazione di situazioni pregresse rispetto a quella attuale) il cittadino deve rivolgersi a uno sportello del proprio comune di residenza o di iscrizione AIRE (se residente all'estero); se il certificato non necessita di ricerche storiche, viene rilasciato immediatamente, altrimenti occorre compilare la richiesta sul modulo predisposto e il certificato viene rilasciato entro 30 giorni, che decorrono dal perfezionamento dell'istanza presentata.

Quali sono gli usi del certificato?

A ciascuno dei certificati sopraelencati sono associati determinati usi.

Gli usi per i CERTIFICATI ANAGRAFICI richiesti più di frequente con l'esenzione dal bollo sono:

- modifica d'ufficio nome della via e/o numero civico indirizzo di residenza, art. 16 co. 8, della L. 537/1993
- per richiedere la pensione estera, art. 9, tabella allegato B) DPR 642/1972
- C.T.U. nominato dal Tribunale o dal Pubblico ministero, curatore fallimentare, art. 16, tabella allegato B) DPR 642/1972
- nell'ambito di un procedimento per la tutela di persone fragili (interdizione, inabilitazione, amministrazione di sostegno), art. 13, tabella allegato B) DPR 642/72
- nell'ambito di un procedimento di adozione, affidamento o tutela di minori, art. 19 della legge 74/1987
- nell'ambito di un procedimento di separazione o divorzio, art. 19 della legge 74/1987
- richiesto da una Onlus, art. 27 bis, tabella allegato B) DPR 642/1972
- richiesto da una società sportiva, art. 8 bis, tabella allegato B) DPR 642/1972
- ai fini processuali, art. 18 DPR 30.5.2002, n. 115 e Circ. Agenzia delle entrate, 14.8.2002, n. 70/E

Quando non è prevista esenzione, è previsto l'uso in bollo da 16,00 euro (oltre a rimborso spese e diritti).

Costi del servizio

Il servizio sulla rete civica è gratuito. Nessun costo aggiuntivo dovrà essere corrisposto all'infuori dei bolli previsti dalla legge, da apporre sul certificato per renderlo valido. I certificati anagrafici di norma sono rilasciati in bollo (€ 16,00) tranne nei casi di esenzione. Le certificazioni di stato civile sono esenti

dall'imposta di bollo. Si ricorda che l'utilizzo di certificati rilasciati in esenzione da bolli, per fini diversi da quelli indicati sul certificato, equivale a evasione fiscale.

Per i certificati scaricabili dalla **piattaforma ANPR** il servizio è gratuito se il certificato è richiesto per uso esente bollo; in caso contrario il bollo deve essere pagato ai fini della emissione di quanto richiesto, on line tramite il portale pagamenti del Ministero dell'Interno, integrato con PagoPa.

Qual è la validità dei certificati?

I certificati di Anagrafe sono validi 3 mesi (art. 33 DPR 223/1989 e ss.mm.ii.); per quanto attiene allo Stato civile i certificati sono validi 6 mesi e se attestanti statuti, qualità personali e fatti non soggetti a modificazioni (ad es. il certificato di morte o di nascita) hanno validità illimitata (art. 41 DPR 445/2000 e ss.mm.ii.).

I certificati elettorali sono validi 6 mesi dalla data di rilascio ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. 445/2000.

► Come annullare i bolli per le certificazioni anagrafiche che li richiedono ?

E' sufficiente riportare sul bollo la data di emissione del certificato, avendo cura di scriverla parte sulla marca e parte sul foglio.

Come accedere al servizio?

Per accedere al servizio devi autenticarti con SPID/CIE/CNS.

Come verificare l'autenticità del certificato?

Attraverso il QR Code. Sul certificato prodotto dalla procedura on line è presente un QR Code (cioè un codice a barre bidimensionale, composto da moduli neri disposti all'interno di uno schema di forma quadrata), che serve a verificare l'autenticità del documento con strumenti di lettura ottica.

Se questo codice è corretto, verrà mostrato a video il certificato in formato pdf. A questo punto sarà sufficiente confrontare le informazioni contenute nei due documenti e verificare che siano uguali.